



► 02 Luglio 2015

2Mondi, 15mila presenze
nel primo fine settimana

SPOLETO



Spoletto e il 2Mondi verso un 2016 da “vincere”

Ottimo il bilancio del primo fine settimana: 15mila presenze

Cardarelli e Ferrara già alle prese con il bando ministeriale

di **Sabrina Busiri Vici**

► SPOLETO - Sulle scoppiettanti cifre del primo weekend festivaliero a Spoleto si accendono i fuochi di artificio del passo fatto verso il titolo di capitale italiana della cultura 2016. Il sindaco Cardarelli e patron Ferrara accusano il colpo delle “ore piccole” ma il vento è a favore e si procede a gonfie vele. Acciacchi a parte. La parola d'ordine, rispetto al bando ministeriale, a questo punto è: “Vincere”. “La città ha dimostrato fin dall'inizio grande partecipazione e siamo arrivati di slancio nella rosa delle ultime dieci - commenta il sindaco - e il Festival avrà sempre più un ruolo centrale nel nostro progetto. Servirà però destagionalizzare sempre di più la manifestazione con appuntamenti inseriti in calendario durante tutto l'anno, come abbiamo già fatto con il concerto a Pasqua e continueremo a fare da settembre per procedere così nel periodo natalizio”. Insomma, i progetti sul tavolo non mancano: da un grande mostra ancora top secret, al potenziamento di laboratori in loco come sta avvenendo nel settore scenotecnico proprio per incentivare l'indotto e dare uno slancio all'economia del territorio.

Mentre, dunque, lo sguardo si spinge in avanti, i conti si fanno sul primo fine settimana della 58esima edizione. Risultati che mettono non solo il buonumore a Fer-

rara-Cardarelli ma soprattutto rappresentano un motivo di orgoglio per una “città contenitore che ha saputo rispondere bene” come precisa il sindaco. “Le presenze calcolate sono state 15mila” è il primo dato che Ferrara comunica. E a questo si aggiungono i 180mila euro di incassi al botteghino di cui 60mila realizzati con lo sbugliamento della serata inaugurale di Così fan tutte al Teatro Nuovo Giancarlo Menotti. Anche sul concerto finale emerge il primo dato tangibile: già 2.500 i biglietti venduti, ovvero siamo al tutto esaurito (“la gente ha risposto in maniera sorprendente alla politica del prezzo basso” commenta il sindaco). Tant'è che si sta già pensando a come ampliare la capienza. Tutto esaurito pure per gran parte degli spettacoli programmati nello scorso fine settimana: dall'opera mozartiana all'acclamato monologo di Sandro Veronesi alla dotta dissertazione di Bernard Henri Levy fino al The dubliners di Giancarlo Sepe e al flamenco di Sara Baras, tutte le disponibilità dei teatri e degli straordinari spazi spoletini sono andate esaurite. A richiamare pubblico e visitatori sono state anche le mostre: personaggio centrale d'inizio festival senz'altro è stato Fernando Botero con la sua mostra di gessi che ha fatto parlare di sé e di Spoleto gli oltre 200 giornalisti accreditati guadagnandosi spazi nella stampa nazionale ed estera. Sus-

surri tra la gente non sono mancati per quel gran via vai di Rolls Royce. Indizio più che tangibile della finestra che si è aperta sul Medio Oriente e che il festival intende spalancare irrobustendo una collaborazione con il libanese Beiteddine Art Festival. “Il prossimo anno con loro organizzeremo una reale coproduzione - annuncia Ferrara - e a fine agosto per l'inaugurazione andrò a Beirut a stringere le trattative, spero che anche il sindaco venga con me”. Per ora sembra già scritturata dal 2Mondi la più grande compagnia di balletto di Israele.

Nel tornare a Spoleto e al programma del fine settimana, tre donne monopolizzeranno la scena: per la danza a troneggiare sarà Eleonora Abbagnato; il teatro vedrà il debutto de Il mare è blu con Adriana Asti e di Lucrezia Lante della Rovere con Io sono Misia. Sarà anche inaugurata la mostra Insomnia di Teresa Emanuele, a palazzo Racani Arroni, a cura di Achille Bonito Oliva.

Da non perdere questa sera Porcile al San Simone. Ne parlano tutti molto bene. ◀



Verso il prossimo weekend Eleonora Abbagnato e Lucrezia Lante della Rovere. *In alto*, Cardarelli e Ferrara